

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-09-2020

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO Fermo	07/09/2020	10	Carelli ora punta al terzo mandato <i>Serena Murri</i>	3
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	07/09/2020	11	Tanti errori nella ricostruzione Per Legnini una nomina politica <i>M. O.</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	07/09/2020	5	Perugia - Due bambini contagiati dalla mamma = Due bambini contagiati dalla mamma <i>Gatia Giorgio Turroni Palenga</i>	5
LIBERTÀ	07/09/2020	9	La forza di Castelvetro Piazza Biazzi rivive il dolore e l'impegno Le testimonianze della prima linea dell'emergenza. Il sindaco: Colpiti duramente <i>Fabio Lunardini</i>	6
RESTO DEL CARLINO MACERATA	07/09/2020	30	Mancata ricostruzione: è la vergogna dell'Italia <i>Lucia Gentili</i>	7
CORRIERE DELLA SERA ROMA	07/09/2020	7	Sterpaglie in fiamme minacciano la chiesa <i>Redazione</i>	8
CORRIERE DI VITERBO	07/09/2020	5	Tarquini, fiamme sulla Litoranea spente grazie ai volontari <i>B.d.</i>	9
LATINA OGGI	07/09/2020	11	Allarme incendi, rogo a Borgo San Michele <i>Redazione</i>	10
LATINA OGGI	07/09/2020	25	Incendio avvolge due auto in sosta e brucia la collina Strade bloccate = Inferno per un rogo di sterpaglie <i>Redazione</i>	11
MESSAGGERO FROSINONE	07/09/2020	1	Roghi vicino alle aziende, l'ombra del dolo <i>E.p.</i>	12
MESSAGGERO LATINA	07/09/2020	1	Fiamme, paura e Flacca nel caos <i>Redazione</i>	13
MESSAGGERO LATINA	07/09/2020	29	Monti Lepini devastati dagli incendi Comunità montana: Procura indagherà <i>Redazione</i>	14
NAZIONE LUCCA	07/09/2020	32	Cento anni dal terremoto Arriva il ministro Guerini = Centenario sisma Gli eventi di oggi Arriva il ministro <i>Dino Magistrelli</i>	15
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	07/09/2020	4	Superiori con aule inadeguate? C'è anche la didattica a distanza <i>Maria Teresa Bianciardi</i>	16
perugiatoday.it	06/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, il bollettino del 6 settembre: 26 nuovi positivi, stabili i ricoveri <i>Redazione</i>	17
perugiatoday.it	06/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, la mappa al 6 settembre: tutti i dati comune per comune <i>Redazione</i>	18
arezzoweb.it	06/09/2020	1	Coronavirus: in Toscana 122 nuovi casi rispetto a ieri, nessun decesso, 5 guarigioni <i>Redazione</i>	19
bologna2000.com	06/09/2020	1	Maltempo, allerta gialla domani anche in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	21
bologna2000.com	06/09/2020	1	Coronavirus, 1.297 nuovi casi in 24 ore <i>Redazione</i>	22
cesenatoday.it	06/09/2020	1	La protezione civile indica l' "allerta gialla": temporali su tutto il territorio regionale <i>Redazione</i>	23
gazzettadimodena.gelocal.it	06/09/2020	1	Modena La doppia emozione: ritrovare il Comune nel segno di Pavarotti <i>Redazione</i>	24
gazzettadimodena.gelocal.it	06/09/2020	1	Meteo, in arrivo temporali con piogge abbondanti. Allerta gialla <i>Redazione</i>	25
h24notizie.com	06/09/2020	1	Formia, raffica di incendi a Santa Maria la Noce <i>Redazione</i>	26
latinatoday.it	06/09/2020	1	Incendi a Priverno, Lenola e Latina: vigili del fuoco al lavoro con la protezione civile <i>Redazione</i>	27
piacenzasera.it	06/09/2020	1	Ciclismo, Francesco Cali (Cadeo Carpaneto) vince la Challenge Bresciana "Giancarlo Otelli" <i>Redazione</i>	28
ravennaedintorni.it	06/09/2020	1	Allerta meteo gialla per fenomeni temporaleschi in vigore da questa notte <i>Redazione</i>	30
ravennatoday.it	06/09/2020	1	Allerta gialla per maltempo, in arrivo forti temporali <i>Redazione</i>	31
ravennawebtv.it	06/09/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-09-2020

riminitoday.it	06/09/2020	1	Allerta gialla della Protezione civile: lunedì possibili forti temporali <i>Redazione</i>	33
sienafree.it	06/09/2020	1	Coronavirus: 122 nuovi casi positivi in Toscana, 1.994 attualmente positivi (+105), 8 in terapia intensiva <i>Redazione</i>	34
umbriajournal.com	06/09/2020	1	Covid, tamponi in aeroporto a oltre 100 passeggeri da Tirana <i>Redazione</i>	36
cronachemaceratesi.it	06/09/2020	1	Bertolaso dà lezioni di post sisma: Il modello da seguire è L'Aquila Covid Center? Abbiamo fatto bene <i>Federica Nardi</i>	37
firenzepost.it	06/09/2020	1	Coronavirus, bollettino del 6 settembre: 8 morti (totale 35.542), 1.297 nuovi positivi, 210.015 guariti <i>Redazione</i>	39
newtuscia.it	07/09/2020	1	- L'Aeopc Tarquinia spegne incendio di sterpaglie <i>Redazione</i>	40
terninrete.it	06/09/2020	1	Le nuove divise del Gruppo Cinofilo da Soccorso le Orme di Askan <i>Redazione</i>	41
terninrete.it	06/09/2020	1	Terni: nasce la prima Unità Psicosociale di Anpas Umbria. In campo psicologi, educatori, assistenti sociali e insegnanti <i>Redazione</i>	42
tuttoggi.info	06/09/2020	1	Coronavirus, 1.297 nuovi casi in 24 ore <i>Redazione</i>	43
comune.ra.it	06/09/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani <i>Officine Digitali</i>	44
gazzettadiparma.it	06/09/2020	1	Coronavirus, 1.297 nuovi casi in 24 ore <i>Redazione</i>	45
latinacorriere.it	06/09/2020	1	Incendi senza fine, a Latina altri due nel pomeriggio <i>Redazione</i>	46
latinacorriere.it	06/09/2020	1	Latina, non si fermano i roghi in provincia e nel capoluogo <i>Redazione</i>	47
latinaoggi.eu	06/09/2020	1	Covid, altri 1.297 casi e 7 morti <i>Redazione</i>	48
tg24.info	06/09/2020	1	Ferentino Sterpaglie a fuoco sulla Morolense, incendio spento dai volontari Aver <i>Redazione</i>	49
VERSILIATODAY.IT	06/09/2020	1	Coronavirus: 122 nuovi casi rispetto a ieri, nessun decesso, 5 guarigioni <i>Redazione</i>	50

Carelli ora punta al terzo mandato

Ho cercato di formare una squadra pronta alle sfide dei prossimi anni

[Serena Murri]

Ho cercato di formare una squadra pronta alle sfide dei prossimi anni LE COMUNALI MONTOTTONE Giovanni Carelli toma a candidarsi sindaco con la lista Uniti per Montottone, contro Na2areno Grazioli. Candidatura nel segno della continuità amministrativa, come prosecuzione di quanto iniziato dalle miglione alla città, alla riorganizzazione dell'ente. Originario del paese che lo vede in amministrazione da diversi anni, commercialista di professione, Carelli ha messo insieme un team che possa proseguire negli anni a venire. La squadra Vice dal '90 al '95, sindaco dal 2004 al 2009 e dal 2015 ad oggi, aspira al terzo mandato ma guarda lontano: Ho cercato di formare una squadra pronta ad affrontare i prossimi anni. I giovani sono forieri di nuove idee. Loro possono stupirci. Io non avrei mai pensato ad una app per la promozione turistica del paese. Ci sono infatti molti trentenni laureati, fra gli aspiranti consiglieri scelti per le loro competenze, tre provengono dall'attuale amministrazione, mentre 7 sono new entry. Dopo il terremoto, l'amministrazione ha presentato domanda per il restauro del teatro comunale, la pratica è in esame per una somma importante, nella graduatoria 2021 per la ristrutturazione risulta invece la chiesa della Diocesi, mentre il convento Francescano dovrebbe finire di essere restaurato nel 2022 si tratta di una struttura di migliaia di metri quadrati che Carelli auspica venga usata per il sociale per le fasce più deboli. In atto c'è il completamento degli arredi del parco urbano e sono state installate tre telecamere, in funzione dal 2021. La riqualificazione dell'illuminazione a Led è stata completata con una spesa di 100 mila euro comunali, l'intenzione è quella di continuare sulla strada del risparmio energetico. Ora, si punta sul potenziamento del campo da tennis polivalente, affinché il settore giovanile possa utilizzarlo come campo da calcetto e pallavolo. L'obiettivo Carelli parte dall'obiettivo di sempre il miglioramento architettonico e paesaggistico. Servirà un grande impegno sulla viabilità, punto debole del nostro comune, con poche strade ma molto trafficate 56 km per 16 km quadrati di territorio. Fra le cose non fatte ma da fare, l'attuale sindaco mette al primo posto i marciapiedi di via Trieste e porta Marina, le vie centrali, per i quali servirà un investimento importante, cercando la collaborazione della Provincia. Fra gli obiettivi del programma elettorale, c'è la valorizzazione delle ceramiche, in corso di sviluppo c'è infatti il laboratorio pubblico di ceramiche con l'80% di fondi regionali e il 20% del comune, così come è stato ripristinato il vecchio forno pubblico con fondi regionali per il recupero delle bellezze dei paesi. Un aspetto che Carelli ritiene fondamentale, sono le scuole: Siamo riusciti a completare le classi fino alla terza media, un bel segnale per noi e per i paesi limitrofi. Le associazioni La collaborazione con le associazioni deve crescere come è stato con la Protezione Civile -ha ricordato Carelli- ed anche con la Pro Loco che di solito è in antitesi con l'amministrazione c'è stata una bella collaborazione in questi anni. Loro hanno colto il nostro invito e di riflesso anche le altre associazioni hanno collaborato con noi in questi 5 anni. Se riletto, con la sua squadra Carelli nei prossimi anni punterà sul gemellaggio e sulla giornata ecologica per raccogliere la plastica con i giovani del paese. Sarà questo -ha concluso Carelli- lo spirito con cui vogliamo organizzare il paese e tenere il territorio pulito, scevro da inquinamento. Sarà la fortuna del nostro paese, coinvolgendo anche i giovani agricoltori della zona che hanno un ruolo centrale. Serena Murri RIPROCHJZIONE RISERVATA Servirà un grande impegno sulla viabilità punto debole del nostro paese Giovanni Carelli candidato sindaco -tit_org-

Tanti errori nella ricostruzione Per Legnini una nomina politica

[M. O.]

L'INCONTRO BELFORTE DEL CHIANTI Sul filo dell'esperienza dell'Aquila, tra identità e rinascita, è partita ieri pomeriggio a Belforte la riflessione sulla ricostruzione post sisma voluta da Fabrizio Ciarapica, sindaco di Civitanova candidato alle regionali per Forza Italia, che ha chiamato al suo fianco Guido Bertolaso, ex capo di Protezione civile che ha affrontato la tragica esperienza abruzzese. Per il sisma del 2016 tutti hanno detto che non avrebbero mai fatto come l'Aquila, ma quella rimane un'esperienza straordinaria che qualsiasi governo avrebbe citato, invece è stata fatta una vasta operazione mediatica per nascondere quanto fatto. In sette mesi abbiamo dato un alloggio sicuro a 35mila persone, a settembre del 2009 abbiamo riaperto 54 scuole, dando la possibilità ai giovani di tornare a studiare, così Guido Bertolaso ha parlato di ricostruzione a Belforte, presso il ristorante Chiaroscuro di ricostruzione. La notizia che il cornicione caduto nelle Case dell'Aquila era colpa della man- L'ex capo della Protezione civile Bertolaso all'attacco Manca una strategia cata manutenzione del Comune - ha aggiunto Bertolaso guarda caso non è mai uscita. Ci sono edifici che potrebbero essere messi a posto con interventi rapidi, manca la capacità di programmazione, esiste una spregiudicata volontà di evitare che alcune situazioni vengano risolte. Qua nei primi mesi successivi al sisma non avete saputo chi chiamare. Sono stati fatti tanti errori, il primo è stato chiamare Errani, accentuando la gestione centralizzata del terremoto. Servono capacità ed organizzazione, un commissario con ampi poteri per risolvere i problemi. E via con una lunga serie di aneddoti, esperienze vissute in prima linea, Bertolaso ha ricordato i numerosi interventi fatti all'Aquila senza mai derogare al codice degli appalti e finché ci sono stato io, chi nella notte della scossa rideva, non ha ricostruito nemmeno una matita. Oggi nei complessi antisismici dell'Aquila vivono i terremotati di Amatrice. L'attuale commissario Legnini è un uomo politico in servizio permanente effettivo sconfitto alle elezioni regionali, lo hanno voluto commissario non sapendo cosa fargli fare. Bertolaso non era nessuno ma aveva una strada da seguire. Le ultime parole di Bertolaso sono tutte per Ciarapica: Occorre dare fiducia a chi mette al primo posto del suo programma la ricostruzione, Civitanova è un fiore all'occhiello. 0.1. RI PROOJZIONE RISE RVATA BertolasoBelfortedelChianti -tit_org-

Perugia - Due bambini contagiati dalla mamma = Due bambini contagiati dalla mamma

[Gatia Giorgio Turrioni Palenga]

Fratello e sorella di 6 e 3 anni in isolamento domiciliare, negativo il papà. Positivi due giocatori del Perugia cui Due bambini contagiati dalla mamma PERUGIA Ø Due bambini, fratello e sorella di 6 e 3 anni, sono risultati positivi al Covid. A contagiarli la loro mamma che, dopo aver mostrato alcuni sintomi, era stata convinta dal medico di base a sottoporsi a tampone. I due bimbi sono asintomatici mentre il loro papà è risultato negativo. La famiglia ternana si trova in isolamento domiciliare ed è seguita dal medico curante e dagli adetti della Usi Umbria 2. Intanto salgono a 362 i nuovi contagi, 26 quelli registrati in appena 24 ore come riportato nel bollettino della Regione. "Non dobbiamo abbassare la guardia - evidenzia il commissario anti Covid, Antonio Onnis - questo è un momento complicato anche per l'imminente apertura delle scuole". In serata la notizia di un operaio Ast contagiato e di due giocatori del Perugia calcio positivi. - alle pagine 5 e 18 Tbirtoni- Palenga Fanelli In isolamento fratello e sorella di 6 e 3 anni, Sono 26 i positivi registrati in 24 ore, il commissario Onnis: "Non abbassiamo la guardia Due bambini contagiati dalla mamma< di Calia Turrioni e Giorgio Palenga PERUGIA Contagiati dalla mamma, Un bimbo di 6 anni e la sorellina di 3 sono risultati positivi al tampone cui erano stati sottoposti dall'Azienda Usi Umbria 2 e ora si trovano in isolamento nella loro abitazione, a Terni. Venerai scorso era risultata positiva al coronavirus la madre, una donna di 40 anni che in presenza di sintomi specifici su consiglio del medico curante si era sottoposta a test. Da qui l'indagine epidemiologica e il test ai familiari, I due bambini sono totalmente asintomatici mentre il papà è risultato negativo al tampone, Pare che la famiglia avesse trascorso alcuni giorni di vacanza nella seconda casa, nell'Orvietano. Da fonti aziendali, inoltre, nel tardo pomeriggio si è appreso di un operaio As(positivo al Covid. Si tratta di un dipendente del Centro di finitura dell'Acciaieria, Per i colleghi di lavoro con cui è stato a contatto è stata disposta la quarantena domiciliare. Sempre in serata si è avuta conferma di due giocatori del Perugia caldo, prima squadra, positivi al Covid. Si tratta di due soggetti, però, che non sono mai venuti in contatto con il gruppo (altro servizio a pagina 18). Il bollettino di Regione Umbria e Protezione civile evidenziava, ieri mattina, 26 nuovi contagi in 24 ore facendo salire a 362 gli attuali positivi. Quindici le persone ricoverate in ospedale, di cui due nelle terapie intensive. Dall'inizio dell'emergenza, sono 1.916 i casi totali riscontrati nel territorio regionale, numero che comprende anche guarigioni e decessi, fermi a 81. L'ultimo è quello registrato venerdì scorso al Santa Maria della Misericordia di Perugia. Sono 1.220, invece, i tamponi eseguiti, 165.428 quelli fatti dall'inizio della pandemia. Ieri pomeriggio all'aeroporto di Perugia infermieri e personale sanitario hanno effettuato cento tamponi ad altrettanti passeggeri provenienti da Tirana. "Non dobbiamo abbassare la guardia", dice il commissario anti-Covid, Antonio Onnis. "Questo è un momento particolarmente complicato - evidenzia - anche per l'apertura a breve di tutte le scuole". Al momento sono stati effettuati complessivamente 8,150 test sierologici sul personale scolastico docente e non docente e, di questi, in soli 146 è stato accertato il contatto con il virus e si è passati alla verifica attraverso tamponi molecolari, risultati sinora tutti negativi. La campagna di screening sierologico proseguirà fino al 12 settembre nei distretti sanitari. A inizio ottobre, invece, inizierà la somministrazione del vaccino antinfluenzale e di quello contro lo pneumococco. "Queste vaccinazioni diventano fondamentali - evidenzia l'assessore Luca Coletto - oltre che per ridurre le complicanze da influenza nei soggetti a rischio e gli accessi al pronto soccorso, anche per semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti di infezione e liberare risorse sanitarie dest

inabiti alla gestione dell'emergenza", Un caso anche all'Ast In quarantena i colleghi con cui l'operaio è venuto in contatto Controlli Tamponi sono stati effettuati ieri all'aeroporto di Perugia a 100 viaggiatori provenienti da Tirana (Foto Belfiore) -tit_org- Perugia - Due bambini contagiati dalla mamma Due bambini contagiati dalla mamma

La forza di Castelvetro Piazza Biazzi rivive il dolore e l'impegno Le testimonianze della prima linea dell'emergenza. Il sindaco: Colpiti duramente

[Fabio Lunardini]

La forza di Castelvetro Piazza Biazzi rivive il dolore e l'impegno Fabio Lunardini ma Unità di Crisi, con riunioni giornaliere e lavorando anche di notte - spiegato Irene Priolo, assessora regionale alla Protezione Civile, ospite della serata - la cabina di regia è stata fondamentale. La Protezione Civile interviene di solito per emergenze localizzate, questo caso era globale e nazionale, e riguardava la sanità. Il primo compito che mi è stato affidato dal presidente Bonaccini è stato quello di reperire le mascherine, cosa non semplice, con un fabbisogno che cresceva in continuazione. L'assunzione di responsabilità, in vari ambiti, non è stata la cosa più difficile, ma le testimonianze della prima linea dell'emergenza. Il sindaco: Colpiti duramente anche quella che ha dato le maggiori soddisfazioni. Il nostro sistema sanitario ha lavorato al meglio e oggi, nonostante il livello di contagio stia aumentando, le terapie intensive sono semivuote. L'incontro pubblico, chiamato "La forza di Castelvetro, insieme contro il covid" ha visto tante testimonianze coordinate da Federica Bandirali di Cremona e alcuni video, girati all'interno dell'ospedale di Cremona nei mesi drammatici di marzo e aprile, veramente toccanti. Paolo Rebecchi dell'Anpas dell'Emilia-Romagna ha ricordato come siano stati tra i primi ad essere coinvolti: Abbiamo vissuto diverse emergenze ma un evento come quello covid deve farci capire come siamo, sempre, vulnerabili, Abbiamo percorso, con i nostri mezzi d'emergenza, sul territorio piacentino, più di 400 mila chilometri per circa 11 mila servizi. Numerosi ordigni che fanno capire quanto è stato l'impegno. Per il futuro stiamo formando giovani e stiamo ragionando con il personale sanitario per riuscire a mantenere l'attenzione. Nessuno si deve rilassare. Il sindaco Luca Quintavalla ha ringraziato i presenti e tutti gli operatori che si sono adoperati in aiuto a chi ne aveva bisogno: Abbiamo passato momenti brutti, avevamo di fronte l'ignoto, ma ne siamo usciti grazie ad ognuno di noi che ha dato di più di quello che poteva. Tutti hanno avuto un amico o un parente contagiato, il paese ha pagato un altissimo prezzo al virus, il nostro territorio è vicino a Piacenza, Cremona e Codogno, tutte aree colpite duramente. Tante attività economiche si sono dovute reinventare, Spero vivamente che questa esperienza abbia portato nuova consapevolezza, che rappresenti un momento di forte crescita della comunità, nessuno deve tornare al proprio egoismo, nessuno basta a sé stesso. Un ricordo lo voglio dedicare al collega sindaco di Ferriere Giovanni Malchiodi, un amico che purtroppo non è riuscito a vincere la sua battaglia. Altre testimonianze sono arrivate anche da Roberta Puddu dei Servizi sociali, Elisabetta Grosso e Roberta Furio della Protezione civile, Paolo Targion della Pubblica assistenza, Maurizio Villa e Giovanna Benigni della Caritas, Inés Ferrari dei servizi domiciliari, Claudia Concaro dell'Istituto Biazzi, la psicologa Lorenza Boselli e Chiara Bruni, assessora al sociale di Castelvetro. Tutti hanno raccontato come le persone hanno avuto bisogno di aiuto vero, tangibile e psicologico, e come ogni associazione si è sprecata a fondo per poterli risolvere. Il primo compito che mi ha dato Bonaccini è stato quello di reperire le mascherine (Priolo) e la musica per il dolore che sono stati eseguiti alla Peronea l'Ave Maria, il Silenzio, "Who wants to live forever" e "Il mio canto libero" Nessuno si rilassi Appello unanime sia alla Perduca che Castelvetro perché non si sottovalutino i rischi dei contagi -tit_org- La forza di Castelvetro Piazza Biazzi rivive il dolore e l'impegno Le testimonianze della prima linea dell'emergenza. Il sindaco: Colpiti duramente

Mancata ricostruzione: è la vergogna dell'Italia

Incontro a Belforte, l'ex capo della Protezione civile Bertolaso: i Covid Center sono utili

[Lucia Gentili]

Mancata ricostruzione: è la vergogna dell'Italia. Incontro a Belforte, l'ex capo della Protezione civile Bertolaso: i Covid Center sono utili. Più potere alla figura del sindaco nella ricostruzione, come punto di riferimento. E' la proposta dell'ex capo della Protezione civile Guido Bertolaso, ieri sera ospite d'eccezione all'incontro promosso dal sindaco di Civitanova Fabrizio Ciarapica, candidato di Forza Italia alle Regionali, al ristorante Chiaroscuro di Belforte. Sul tavolo con loro, il responsabile regionale Corrado Perugini e il coordinatore provinciale Riccardo Sacchi (presenti anche la vice Alessia Pupo e la candidata tolentinata Tamara Tordini). Dopo 4 anni la ricostruzione del Centro Italia non è ancora iniziata, penso che si tratti di una delle vergogne del nostro Paese - afferma Bertolaso -. Durante il post-sisma dell'Aquila il sindaco fungeva da vicecommissario con pieni poteri, e c'erano due uffici di ricostruzione pubblica. Quando Renzi, quattro anni fa, ad Amatrice ha detto: 'Non faremo come all'Aquila', ha detto giusto. Non avevano idea su come intervenire, quali procedure seguire, basti pensare ai commissari Errani e De Micheli. Il primo nominato per alcuni equilibri del Pd da risolvere, l'altra un pesce fuor d'acqua allora e ora per le infrastrutture. Erano lontani dalle problematiche del sisma. L'attuale commissario Legnini è un eminente giurista e una persona per bene; è un uomo politico a cui è stato dato un contentino dopo la sconfitta alle Regionali con il centrodestra. Ma non so quanto riesca a mettere subito in pratica le esigenze dei terremotati; quello che gli manca è una squadra con gli attributi, io non ero niente da solo, ma ho realizzato scuole e case per tutti, grazie alle persone di cui mi ero circondato. Riflette poi su quello che considera un virus da estirpare: la burocratizzazione delle strutture pubbliche, e anche della Protezione civile. La burocrazia siamo noi, i funzionari -aggiunge- basti pensare alle perimetrazioni. C'è bisogno di chiarezza nelle procedure: poche regole, ma precise. Perché poi ad ogni sisma si ricomincia da capo su contributi, modalità e termini, cambiando persino i nomi ad esempio da Map (le villette di legno) a Sae? La svolta può avvenire alle urne, dando fiducia a chi mette al primo posto la ricostruzione e mettendolo alla prova. Ho lavorato insieme a Ciarapica per il Covid Hospital. Visto ciò che sta accadendo in questi giorni sono convinto più che mai della bontà della realizzazione dei Covid Center. Tre governi inadatti, quattro anni di impegni mancati - spiega il sindaco nel programma -. Il ruolo negativo è del Parlamento, che ha avvocato a sé dei poteri regolamentari, che invece avrebbero dovuto essere poi affidati ad organi esecutivi.

Lucia Gentili Un momento dell'incontro organizzato da Forza Italia con il sindaco Ciarapica -tit_org- Mancata ricostruzione: è la vergogna dell'Italia

Sterpaglie in fiamme minacciano la chiesa

[Redazione]

GUIDONIA Duemila metri quadrati di alcune abitazioni fin dal terreno sono stati distrutti da Pomeriggio di sabato scorso. un vasto incendio di Non ci sonostati l'ent1' sterpaglie divampato nei sulle cause del 0 pressi della chiesa del Sacro Cuore alla periferia di Guidonia Montecelio, non lontano dal monumento che ricorda il generale Alessandro Guidoni. Vigili del fuoco e volontari della Protezione civile hanno respinto il fronte delle fiamme che minacciavano

RIPRODUZIONF RISERVATA -tit_org-

Tarquinia, fiamme sulla Litoranea spente grazie ai volontari

[B.d.]

TARQUINIA Fiamme sulla Litoranea ieri pomeriggio. Un incendio è divampato, verso le 14, ai bordi della strada in una zona di campagna. Il principio di incendio è stato prontamente domato grazie all'intervento dei volontari di protezione civile dell'Aeopc di Tarquinia. Sul posto anche una pattuglia della polizia e i vigili urbani. Sono andate a fuoco alcune decine di metri di sterpaglie. Nell'incendio non sono state coinvolte persone. Le fiamme hanno bruciato una zona lontana da abitazioni. B.D. -tit_org-

Allarme incendi, rogo a Borgo San Michele

[Redazione]

Allarme incendi, rogo a Borgo San Michele Le fiamme si sono sviluppate in pomeriggio L'attenzione resta alta Anche quella di ieri è stata una giornata di lavoro molto impegnativa sul fronte degli incendi. Un rogo di sterpaglie si è sviluppato a Borgo San Michele, alla periferia del capoluogo pontino ed è intervenuto il personale della Protezione Civile di Passo Genovese insieme ai vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Latina a cui sono arrivate diverse chiamate. Fortunatamente le fiamme sono rimaste circoscritte e sono state subito domate. Il fuoco è divampato a poca distanza da via Capograssa, dove in passato sono stati registrati altri roghi; anche quello di ieri era un incendio di sterpaglie. L'estate del 2020 si conferma ancora una volta come una delle stagioni più critiche degli ultimi anni, sono stati diversi i focolai che si sono sviluppati a poca distanza dalla città: da via Nascosa, a via del Lido, fino a via Sonzo. La guardia resta sempre molto alta. L'intervento ieri a Borgo San Michele dove sono divampati due incendi che non hanno avuto fortunatamente gravi conseguenze -tit_org-

Incendio avvolge due auto in sosta e brucia la collina Strade bloccate = Inferno per un rogo di sterpaglie

Il fatto Incendio scoppia sul ciglio della Fiacca, brucia due automobili parcheggiate e poi risale distruggendo la collina Il fatto ieri non lontano dal museo archeologico. Sul posto Carabinieri, Vigili del fuoco e mezzi aerei. Traffico in tilt

[Redazione]

Sperlonga Partito lungo la Fiacca, il rogo ha poi aggredito la vegetazione Incendio avvolge due auto in sosta e brucia la collina Strade bloccate I A PAGINA 25 Inferno per un rogo di sterpagli Il fatto Incendio scoppia sul ciglio della Fiacca, brucia due automobili parcheggiate e poi risale distruggendo la collir Il fatto ieri non lontano dal museo archeologico. Sul posto Carabinieri, Vigili del fuoco e mezzi aerei. Traffico in tilt È divampato ai bordi della Fiacca, ha coinvolto due auto distruggendone una, per poi risalire il rilievo e bruciare un grosso tratto di collina anche sull'altro versante. Pesante il bilancio di un incendio scoppiato ieri pomeriggio nel territorio di Sperlonga, in una zona non lontana dall'area archeologica delle Grotte di Tiberio e dal museo archeologico nazionale, sulla strada regionale Fiacca. Le fiamme, partite forse da un mozzicone di sigaretta, hanno avvolto una delle due automobili parcheggiate in una piazzola di sterpaglie, distruggendola. Un'altra vettura è stata danneggiata, poi il fuoco è risalito per la collina espandendosi in fretta. L'allarme è partito da più parti. Una grossa colonna di fumo è comparsa alla vista anche ai bagnanti che balneavano lungo il litorale di Fondi. Immediato l'intervento dei Vigili del fuoco, dei Carabinieri della Stazione di Sperlonga arrivati in un'ora di minuti, e dei volontari di Protezione civile, tra cui i Falchi Pronto Intervento. Intervenuti anche diversi mezzi aerei. Le operazioni da terra hanno determinato pesanti disagi al traffico Per diverso tempo la Fiacca e la Magliana sono rimaste bloccate, con le auto incolonnate in lunghe code. Lo spegnimento è stata una corsa contro il tempo, soprattutto per il sopraggiungere del buio, circostanza che a un certo punto costringe a interrompere le attività in volo. Ora sono in corso gli accertamenti -tit_org- Incendio avvolge due auto in sosta e brucia la collina Strade bloccate Inferno per un rogo di sterpaglie

Roghi vicino alle aziende, l'ombra del dolo

[E.p.]

Roghi vicino alle aziende, l'ombra del dolo INCIOCIARIA Due vasti incendi, entrambi di origine dolosa, si sono registrati nel pomeriggio di ieri tra i territori di Ferentino e Prosinone. Il primo si è verificato intorno alle 12 lungo la via Morolense, a Ferentino, nella parte retrostante lo stabilimento Biomedica Fosca ma su terreni privati inseriti nel Sin (sito interesse nazionale). L'incendio ha riguardato sterpaglie e balle di fieno. Le fiamme, partite da più punti, si sono propagate in un vicino boschetto a ridosso del fiume Sacco. Subito gli automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme. Sul posto i vigili del fuoco, la protezione civile del centro ernico e i carabinieri. Ci sono volute un pa io di ore per spegnere l'incendio. Il secondo incendio si è avuto in zona aeroporto tra Ferentino e Prosinone, nel territorio del capoluogo. La zona interessata è stata quella nei pressi dello stabilimento Mecoris, soggetto ad un vasto incendio con ingenti danni alcuni mesi fa. Ieri l'incendio, come quello avvenuto a Ferentino, ha riguardato sterpaglie e balle di fieno. Fiamme alte e fumo visibile a centinaia di metri di distanza. Sul posto anche in questo caso carabinieri, vigili del fuoco e volontari della protezione civile. Le fiamme sarebbero partite da più punti nel raggio di un paio di chilometri. Non è stato facile domarle. Ingenti i danni. Fortunatamente sia nel caso di Feren tino che in quello del capoluogo gli incendi non hanno raggiunto le numerose fabbriche presenti, altrimenti i danni sarebbero stati maggiori. Si indaga. Åðß. Pap. ú) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Roghi vicino alle aziende, l'ombra del dolo

Fiamme, paura e Fiacca nel caos

[Redazione]

Fiamme, paura e Fiacca nel caos SPERLONGA A poco più di due giorni dalla grande paura per l'incendio che ha lambito case e villaggi turistici ieri traffico paralizzato sulla Fiacca e ancora grande spavento per l'incendio che è partito proprio dalla strada e si è presto propagato verso la montagna, causando disagi a non finire. Erano circa le 17 quando le fiamme sono divampate nei pressi di un'auto parcheggiata praticamente di fronte all'ingresso del museo Archeologico di Sperlonga. L'incendio ha riguardato anche un mezzo alimentato a gas e la preoccupazione per le conseguenze è stata facilmente immaginabile. Alimentato dal vento, il fuoco si è impossessato della zona circostante creando un denso fumo e i primi problemi agli automobilisti. Il successivo e provvidenziale intervento dei vigili del fuoco e dei volontari della protezione civile dei "Falchi" e della "Croce d'oro" sud pontino ha evitato il peggio ma ha inevitabilmente rallentato il traffico del rientro. Intervenuto anche un elicottero che ha utilizzato l'acqua del mare per avere ragione dell'incendio, domato solo circa tre ore dopo. Il denso fumo sprigionato era visibile a chilometri di distanza. [UFotosulMessaggero.it](#) Video su [IlMessaggero.it](#) e [RIPRODUZIONE RISERVATA](#) INCENDIO Due immagini delle fiamme a Sperlonga [Fonte: Radio sior Italia 1035, Falchi pronto intervento, Segnalafondi] -tit_org-

Monti Lepini devastati dagli incendi Comunità montana: Procura indagherà

[Redazione]

L'ALLARME La XIII Comunità Montana dei Lepini - Ausoni invoca un'azione efficace per combattere la piaga degli incendi. I roghi che hanno deturpato il nostro territorio sembrerebbero essere di natura dolosa - spiega il Commissario Straordinario Liquidatore Onorato Nardacci - auspichiamo che la Procura si attivi per un'inchiesta tesa ad individuare eventuali responsabilità e cause. Come Commissario della XIII Comunità Montana sento il dovere di ringraziare tutti i volontari della protezione civile per l'impegno che in questi giorni hanno sostenuto nel cercare di salvare i Lepini dalle fiamme. Sono state giornate intense di lavoro in cui il valore della collaborazione, della sinergia istituzionale, dell'impegno civile ha frenato, purtroppo solo in parte, la distruzione del nostro territorio. Gli incendi hanno colpito negli ultimi giorni diverse zone dei Lepini, da Norma, all'interno del parco archeologico, a Sezze e Maenza, fino a quello decisamente pericoloso, per la vicinanza con le abitazioni e devastante sotto il profilo ambientale, che si è sviluppato da venerdì 28 agosto fino a domenica 30 in località Monte Nero a Roccagorga. In questi tre giorni sono stati impegnati a spegnere il fuoco circa 60 volontari di protezione civile, in particolare i gruppi dei Lupi dei Lepini e quello comunale di Roccagorga. Al loro fianco gli elicotteri della flotta regionale e quelli dei vigili del fuoco, che hanno effettuato circa 150 lanci sul fronte del fuoco rifornendosi direttamente dalla vasca antincendio posizionata in località Prunacci. Mi farò carico - continua Nardacci - di individuare modalità e soggetti da coinvolgere per l'istituzione di un tavolo operativo comprensoriale. **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO NARDACCI: -**

Cento anni dal terremoto Arriva il ministro Guerini = Centenario sisma Gli eventi di oggi Arriva il ministro

[Dino Magistrelli]

Garfagnana Cento anni dal terremoto Arriva il ministro Guerini Magistrelli a pagina 4 Centenario sisma Gli eventi di oggi Arriva il ministro CASTELNUOVO Oggi, per Casteinuovo e l'intera Garfagnana sarà una giornata intensa di eventi nel centenario del tragico terremoto che devastò soprattutto l'alta Garfagnana, lasciando una traccia di lutti e distruzioni. Sono stati promossi due convegni e una commemorazione a Villa Collemandina, il paese martire di quei giorni. Il primo convegno dal titolo 1920-2020 Cent'anni di attenzione al territorio si terrà dalle 9 alle 14 al Teatro Alfieri di Casteinuovo, con la diretta di NoiTv, e vedrà la presenza di tecnici e professionisti del settore oltre alle autorità locali. La seconda conferenza, che verrà trasmessa da Noi Tv nei giorni successivi, riguarderà la presentazione del sistema di Protezione Civile della Garfagnana e si terrà dalle 10 alle 13.30 al Centro Protezione Civile di Ortomurato a Casteinuovo. Infine, alle 12,30, evento commemorativo delle vittime al Chiostro della chiesa di Villa Collemandina, luogo dell'epicentro, alla presenza del ministro della Difesa Lorenzo Guerini (foto) e di autorità militari, civili e religiose. Nel chiostro è allestita anche una mostra fotografica. Stasera il canale Rai Storia (il numero 54) metterà in onda, dalle 21,10, un documentario realizzato dal regista Luigi Rossini. Diño Magistrelli -tit_org- Cento anni dal terremoto Arriva il ministro Guerini Centenario sisma Gli eventi di oggi Arriva il ministro

Superiori con aule inadeguate? C'è anche la didattica a distanza

L'ufficio scolastico ha chiuso il monitoraggio in tutti i plessi delle Marche Nel braccio di ferro con la Regione non passano le deroghe tanto richieste

[Maria Teresa Bianciardi]

IL POST PANDEMIA Superiori con aule inadeguate? C'è anche la didattica a distanza L'ufficio scolastico ha chiuso il monitoraggio in tutti i plessi delle Marche Nel braccio di ferro con la Regione non passano le deroghe tanto richieste IL CASO ANCONA L'Ufficio scolastico regionale resta fermo sulle proprie posizioni. Nelle scuole secondarie di II grado e per le classi ubicate in aule inadeguate gli studenti fruiscono di attività didattica in presenza e, in via complementare, di didattica digitale integrata. E a sostegno del percorso seguito per l'apertura dell'anno scolastico indica le linee guida per la Didattica digitale integrata e il piano Scuola 2020/21 approvato con il Decreto ministeriale 39 del 26 giugno. Lo scontro Nel botta e risposta che da giorni è stato ingaggiato con l'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, questo è il quarto capitolo di una polemica senza uscita. Perché se la Regione si è impuntata sulla didattica a distanza (non può essere la soluzione e la scuola si fa in presenza, ha spiegato l'assessore Loretta Bravi), l'Ufficio scolastico non cede di un millimetro con eventuali deroghe alle disposizioni ministeriali. E l'intervento - con polemica - è assicurato. Dopo l'ulteriore pressing da parte dell'assessorato regionale ha tirato le somme sull'attività svolta per garantire un rientro a scuola secondo le regole anti Covid, (nodi "Il numero delle aule inadeguate è in corso di revisione in riduzione - spiega l'Usr Marche - a seguito degli interventi posti in essere dagli enti locali dopo i contatti con la Protezione civile. Il 14 settembre saranno 179 (erano 200) di cui 86 nelle scuole del I ciclo e 93 nelle scuole secondarie di I grado. Si è provveduto anche ad assegnare ulteriori posti docente alle scuole del I ciclo per consentire il temporaneo "sdoppiamento" delle classi dell'infanzia, della primaria e del primo grado ubicate in aule inadeguate, dando loro sede in più aule disponibili che seppur di minori dimensioni possano assicurare il distanziamento tra gli alunni e docente. Al tavolo regionale inoltre, sono state individuate ulteriori tipologie di bi- 220 '. Le aule inadeguate segnalate \ U IUU --infanzia, Superiori primaria, medie sogli attraverso i maggiori standard di pulizia e l'aumento degli spazi disponibili, che possono determinare incrementi di carichi lavoro e quindi di personale. La rilevazione di tali bisogni, effettuata tramite il sistema informativo presso le scuole, è stata completata il 4 settembre. Nei prossimi giorni si procederà all'assegnazione del relativo personale, sempre nei limiti della disponibilità delle risorse già assegnate. Ma alla Regione, decisa a risolvere i nodi di 9 istituti superiori nelle Marche senza ricorrere alla didattica a distanza ma insistendo sullo sdoppiamento delle classi, queste risposte non bastano, Il pressing Sarebbe importante - la stoccata dell'assessorato - capire quale sia il modus operandi dell'Ufficio scolastico regionale e degli enti locali. Per quanto riguarda gli sdoppiamenti degli istituti superiori nell'entroterra, sono criticità prese in considerazione o trascurate nonostante la richiesta di Regione, presidi, genitori e parti sociali? Il Liceo Musicale di Fermo è oggetto di approfondimenti. Nuovi docenti. per sdoppiamento temporaneo delle classi mento? Attendiamo dal l'Usr un monitoraggio e una comunicazione precisa della situazione e dell'organico assegnato alle Marche. Purtroppo si avrà quello che si sarà stati capaci di chiedere. A una settimana dall'avvio dell'anno scolastico la strada è sempre più in salita. Maria Teresa Bianciardi IL PRODUZION E RI SERVATA VERRÀ ASSEGNATI ALTRO PERSONALI PER LE PULIZIE AUMENTATO IL NUMERO DEI DOCENTI PER LE LEZIONI IN SICUREZZA -tit_org- Superiori con aule inadeguate? è anche la didattica a distanza

Coronavirus in Umbria, il bollettino del 6 settembre: 26 nuovi positivi, stabili i ricoveri

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus e ritorno a scuola, la Regione: "Rateizzazione degli abbonamenti e sconti con i voucher"
4 settembre 2020Dopo i 16 di ieri altri 26 nuovi casi di coronavirus registrati oggi (domenica6 settembre) in Umbria, dove diventano così 1.916 le personerisultate contagiate dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria (1.220 itamponi eseguiti nelle ultime ore, con il totale che sale a 165.428). Dalbollettino odierno - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alleore 9.26 - si evince però un aumento inferiore degli attuali positivi, che orasono 362 (+20 rispetto a ieri).Vaccino contro l'influenza e lo pneumococco: le linee guida della RegioneQuesto perché aumentano i guariti che ora sono 1.473 (+6), mentre restano 5 iclinicamente guariti e 81 i decessi complessivi dall'inizio dell'emergenza.Cresce invece il numero delle persone in isolamento contumaciale, che ora sono347 (+20), mentre nei 'Covid Hospital' restano 15 i pazienti ricoverati (fermoa 2 il numero di quelli in terapia intensiva). Il tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Coronavirus in Umbria, la mappa al 6 settembre: tutti i dati comune per comune

[Redazione]

1 / 8 continua a leggere l'articolo? Approfondimenti Coronavirus in Umbria, il bollettino del 6 settembre: 26 nuovi positivi, stabili i ricoveri 6 settembre 2020 Rientra a Nocera Umbra da un viaggio all'estero e risulta positivo al Coronavirus 5 settembre 2020 Coronavirus, tutta negativa anche la seconda tornata di tamponi a giocatori e staff del Perugia Calcio 5 settembre 2020 Coronavirus e ritorno a scuola, la Regione: "Rateizzazione degli abbonamenti e sconti con i voucher" 4 settembre 2020 Altri 26 nuovi casi di coronavirus (dopo i 16 di ieri) sono stati registrati oggi (domenica 6 settembre) in Umbria, dove diventano così 1.916 le persone risultate contagiate dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria (1.220 tamponi eseguiti nelle ultime ore, con il totale che sale a 165.428). Dal bollettino odierno - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alle ore 9.26 - si evince però un aumento inferiore degli attuali positivi, che ora sono 362 (+20 rispetto a ieri). Vaccino contro l'influenza e lo pneumococco: le linee guida della Regione Questo perché aumentano i guariti che ora sono 1.473 (+6), mentre restano 5 clinicamente guariti e 81 i decessi complessivi dall'inizio dell'emergenza. Cresce invece il numero delle persone in isolamento contumacia, che ora sono 347 (+20), mentre nei 'Covid Hospital' restano 15 i pazienti ricoverati (ferma a 2 il numero di quelli in terapia intensiva). Coronavirus in Umbria, l'ultimo bollettino settimanale Di seguito le mappe della 'dashboard' istituzionale della Regione per capire - con i dati comune per comune (salgono a 48 su 92 quelli 'positivi', che ieri erano 45) - come sono distribuiti sul territorio umbro e nei vari ospedali i positivi, i guariti, i deceduti, le persone in isolamento contumacia, i ricoverati e i pazienti in terapia intensiva... CASI DI POSITIVITÀ TOTALI ATTUALMENTE POSITIVI GUARITI DECEDEUTI ISOLAMENTI CONTUMACIA I RICOVERATI COVID HOSPITAL, TERAPIA INTENSIVA Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Continua a leggere >>> 1 / 8 continua a leggere l'articolo?

Coronavirus: in Toscana 122 nuovi casi rispetto a ieri, nessun decesso, 5 guarigioni

[Redazione]

/* custom css */.tdi_56_5d3.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_56_5d3.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_56_5d3.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_56_5d3.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) { .tdi_56_5d3.td-a-rec-img { text-align: center; } }

In Toscana sono 12.414 i casi di positività al Coronavirus, 122 in più rispetto a ieri (45 identificati in corso di tracciamento e 77 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.277 (74,7% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 583.923, 7.803 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 1.994, +5,6% rispetto a ieri. Non si registrano nuovi decessi. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 122 casi odierni è di 41 anni circa (il 27% ha meno di 26 anni, il 23% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, il 9% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 60% è risultato asintomatico, il 23% pauci-sintomatico, il 13% lieve. Delle 122 positività odierne, 9 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero e 6 a rientri da altre regioni italiane (3 Sardegna, 3 altro). Il 33% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso.

/* custom css */.tdi_55_6c5.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_55_6c5.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_55_6c5.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_55_6c5.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) { .tdi_55_6c5.td-a-rec-img { text-align: center; } }

Si ricorda che a partire dal 24 giugno il ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19: i casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.800 i casi complessivi ad oggi a Firenze (34 in più rispetto a ieri), 668 a Prato (14 in più), 862 a Pistoia (6 in più), 1.321 a Massa (23 in più), 1.583 a Lucca (11 in più), 1.129 a Pisa (11 in più), 591 a Livorno (8 in più), 892 ad Arezzo (11 in più), 524 a Siena (1 in più), 516 a Grosseto (3 in più). Sono 528 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 54 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 53 nella Nord Ovest, 15 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 333 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 458 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 678 casi x100.000 abitanti, Lucca con 408, Firenze con 376, la più bassa Livorno con 177. Complessivamente, 1.909 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (97 in più rispetto a ieri, più 5,4%). Sono 4.304 (67 in meno rispetto a ieri, meno 1,5%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.804, Nord Ovest 1.583, Sud Est 917). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 85 (8 in più rispetto a ieri, più 10,4%), 8 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.277 (17 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 193 persone clinicamente guarite (5 in più rispetto a ieri, più 2,7%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.084 (12 in più rispetto a ieri, più 0,1%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.143 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 175 a Massa Carrara, 147 a Lucca, 91 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,6 x100.000 residenti contro il 58,9 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (37,9 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di

Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19/ custom css `*/.tdi_57_6ef.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_57_6ef.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_57_6ef.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_57_6ef.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_57_6ef.td-a-rec-img { text-align: center; } }`

Maltempo, allerta gialla domani anche in Emilia Romagna

[Redazione]

L avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 6 settembre, precipitazioni sparse o diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Lombardia, Veneto e Liguria, in estensione dalle prime ore di domani, lunedì 7 settembre, anche all Emilia-Romagna. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 7 settembre, allerta arancione per rischio temporali su gran parte della Liguria, mentre allerta gialla sul Ponente ligure e su ampi settori di Piemonte, Lombardia e Veneto, oltre che sull intero territorio di Emilia Romagna e Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Coronavirus, 1.297 nuovi casi in 24 ore

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) I nuovi casi di positività al Coronavirus in Italia, nelle ultime 24 ore, sono stati 1.297, 389 in meno rispetto ai 1.695 di ieri. E quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale dei casi da inizio pandemia sale, dunque, a 277.634. Nelle ultime 24 ore sono otto le persone decedute (ieri erano 16), che portano il totale delle vittime in Italia a 35.542. Il totale dei dimessi/guariti è di 210.015 (+405), mentre il totale degli attuali positivi è di 32.078 (+884). Attualmente sono 1.683 i ricoverati con sintomi, di questi 133 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare si trovano 30.262 persone. Le regioni dove è stato rilevato il numero maggiore di nuovi casi sono Lombardia (198), Veneto (179), Emilia Romagna (124), Lazio e Campania (122). La Valle Aosta è l'unica regione dove non sono stati rilevati nuovi casi nelle ultime 24 ore. (ITALPRESS).

La protezione civile indica l' "allerta gialla": temporali su tutto il territorio regionale

[Redazione]

Lunedì giornata critica per il maltempo. Dalla mezzanotte di domenica alla mezzanotte di lunedì, sarà attiva su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna l'allerta meteo numero 68 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. In particolare dalle prime ore del mattino di lunedì 7 settembre si avranno condizioni favorevoli allo sviluppo di fenomeni temporaleschi sul settore occidentale della regione, che potranno risultare persistenti o in lento movimento. Nel corso della giornata linee temporalesche tenderanno ad interessare anche il settore centrale della regione ed in seguito la fascia costiera. Attenuazione serale dei fenomeni.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Modena La doppia emozione: ritrovare il Comunale nel segno di Pavarotti

[Redazione]

Il principale teatro cittadino ha riaperto le porte ai concerti con la serata evento Sisillo: È stata dura per tutti, ma finalmente gli artisti ritrovano il pubblico MODENA Persone in fila in corso Canalgrande, con tanta gente comune che pensa alla grandezza di Big Luciano. E doppia quest'anno emozione legata al ricordo di Luciano Pavarotti, indimenticabile modenese scomparso il 6 settembre 2007. Da un lato la memoria corre al tenore, tra le voci più grandi del 900, dall'altro il cuore batte per la riapertura del teatro comunale intitolato proprio a Big Luciano. Ieri sera, infatti, dopo quasi sei mesi di porte sprangate a causa della pandemia, il pubblico ha potuto riassaporare la gioia dello spettacolo dal vivo ascoltando la Messa di Requiem di Gaetano Donizetti, composta nel 1885 per commemorare la morte di Vincenzo Bellini. Il teatro - nelle due rappresentazioni di giornata, visto che anche la prova generale ieri ha accolto il pubblico - ovviamente non era pieno: in tempi normali ospita 900 persone tra palchi e platea mentre alle due performance in tutto ieri hanno assistito circa 400 persone. Ma ora siamo qua e siamo felici di esserlo perché lo streaming, pure importante, è ben altra cosa. Il pubblico - tra cui molti vip, dalla ex moglie di Pavarotti Adua Veroni al sindaco Muzzarelli, dal rettore Porro al prefetto Pierluigi Faloni al presidente della Fondazione Paolo Cavicchioli - ha assistito con molta attenzione e ha applaudito al concerto. La Messa di Donizetti è stata eseguita dall'Orchestra filarmonica italiana diretta dal maestro Alessandro Agostino (il coro di Modena è diretto da Stefano Colò) mentre sul palcoscenico hanno cantato il soprano Cristina Barbieri, il mezzosoprano Nana Dzidziguri, il tenore Matteo Desole e i bassi Luca Tittolo e Francesco Milanese. Emozionatissima, e non potrebbe essere altrimenti, Adua Veroni: Il Requiem di Donizetti - spiega la signora - è stato eseguito raramente e Luciano lo ha interpretato nella sua prima incisione discografica mondiale. Eravamo a fine anni 70, a Verona e lo incidemmo con una nostra società. Certo anche quest'anno siamo a ricordare Luciano a tredici anni dalla morte e mi incredibile sia passato così tanto tempo. Lui amava tantissimo Modena anche se devo dire che non sempre, in passato, le amministrazioni comunali lo hanno amato, in alcuni casi. All'ingresso in teatro il rettore Carlo Adolfo Porro ha ricordato la grandezza di Pavarotti mista alla felicità di essere qui alla riapertura del nostro teatro mentre il sindaco ha pensato anche alle vittime del Covid. Gian Carlo Muzzarelli lo ha fatto alla apertura di serata: Essere tutti qui in questa occasione mostra la coesione della città per gli obiettivi importanti. Voglio perciò ringraziare tutta la comunità a partire dagli operatori sanitari e da quelli della Protezione civile. La Messa è stata eseguita a giugno a Bergamo e anche noi dobbiamo ricordare i nostri morti. Oggi, nel giorno della mostra di Pavarotti, appuntamento è invece presso la casa museo del tenore, dove la moglie Nicoletta Mantovani ha organizzato una jam session con un ospite a sorpresa (biglietti esauriti). RIPRODUZIONE RISERVATA

Eventi Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Meteo, in arrivo temporali con piogge abbondanti. Allerta gialla

[Redazione]

BOLOGNA Si annuncia un lunedì caratterizzato da piogge abbondanti e fenomeni temporaleschi sulla regione Emilia Romagna. La Protezione civile ha diramato un bollettino meteo, con allerta di colore giallo in cui si parla di fenomeni temporaleschi inizialmente previsti sul settore occidentale della regione che si andranno via via spostando su tutto il territorio. La pioggia si attenuerà in serata. **Eventi** Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Formia, raffica di incendi a Santa Maria la Noce

[Redazione]

Non solo il poderoso incendio avvenuto a Sperlonga. Domenica nel sud della provincia di Latina le fiamme hanno devastato anche le alture di Formia. Con l'arresto dei piromani che in questo caso pare essere palese. In particolare, il fuoco ha interessato l'area collinare di Santa Maria la Noce. Per ore, ed a più riprese. In mattinata le fiamme erano divampate in due punti differenti, venendo placate solo intorno alle 19. Nella prima serata sono stati segnalati roghi in ulteriori due punti, portando le squadre antincendio ad armarsi d'accappio di pompe e a tornare a ritroso. Ad operare, i volontari della protezione civile facenti parte del Ver Sudpontino e i vigili del fuoco. [WhatsApp-Image-2020-][WhatsApp-Image-2020-]

Incendi a Priverno, Lenola e Latina: vigili del fuoco al lavoro con la protezione civile

[Redazione]

Un altro fine settimana caratterizzato dagli incendi in zone diverse della provincia di Latina quello in corso. Attualmente le squadre dei vigili del fuoco sono al lavoro per roghi scoppiati a Priverno, Formia e Lenola mentre nel capoluogo pontino in mattinata sono andate a fuoco delle sterpaglie in via Gregoris e via delle Rose, situazioni che hanno richiesto intervento dei mezzi dei vigili del fuoco. Tra il pomeriggio e la serata di ieri, sabato 5 settembre, incendi sono scoppiati tra Via Sabotino e Via Lunga e tra Via Monfalcone e Via Ponte Materiale, a Borgo Montello. In quest'ultima situazione sono intervenute anche alcune squadre di volontari della protezione civile di Passo Genovese, aiutati dai colleghi di alcune associazioni di Nettuno e di Cisterna.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotI video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Ciclismo, Francesco Calì (Cadeo Carpaneto) vince la Challenge Bresciana "Giancarlo Otelli"

Lo Junior modenese del sodalizio di casa si impone a Ponte Zanano di Sarezzo nella corsa in memoria del patron dell'Aspiratori Otelli, bissando il

[Redazione]

Lo Junior modenese del sodalizio di casa si impone a Ponte Zanano di Sarezzo nella corsa in memoria del patron dell'Aspiratori Otelli, bissando il successo 2019 nel Memorial Tino a Valle di Sarezzo. Quinto il compagno di squadra brianzolo Andrea Piras SAREZZO (BRESCIA), 6 SETTEMBRE 2020 Uno stato di forma eccellente e un binomio tra corsa di casa e successo che prosegue dopo la brillante prestazione dell'anno scorso. E sempre più saldo il feeling tra la Challenge Bresciana Giancarlo Otelli e Francesco Calì, Juniores dell'Aspiratori Otelli Vtfm Carin Loxam Baiocchi Alchem Cadeo Carpaneto che si è aggiudicato la seconda edizione della manifestazione organizzata dal sodalizio di casa per ricordare la figura di Giancarlo Otelli, scomparso a inizio gennaio 2019. Sul rettilineo davanti alla sede aziendale dell'Aspiratori Otelli a Ponte Zanano di Sarezzo, atleta modenese ha sfrecciato davanti a tutti, centrando un altro risultato di prestigio all'indomani del bronzo ai campionati italiani Juniores su strada a Montegrotto Terme (Padova). Alle sue spalle, Francesco Busatto (Guadense Rotogal) ex campione italiano Gianmarco Garofoli (Team LVF), che ieri ha passato il testimone al milanese Andrea Montoli (Canturino 1902), pure lui presente alla competizione bresciana inaugurando la maglia tricolore appena conquistata. Per Aspiratori Otelli Vtfm Carin Loxam Baiocchi Alchem Cadeo Carpaneto, una corsa interpretata al meglio, con continui tentativi di attacchi ed entrando nelle fughe. Nella top ten, quinto posto per il brianzolo Andrea Piras. Tornando a Calì, poco meno di quattordici mesi fa a Valle di Sarezzo Francesco si era imposto nel Memorial Tino, prima prova della Challenge Bresciana poi completata dalla cronometro Ricordando Giancarlo vinta da Mathias Vacek, poi al primo posto nella classifica combinata. Il successo della freccia modenese è soltanto la ciliegina sulla torta di una bellissima giornata di ciclismo, fortemente voluta dall'Aspiratori Otelli presieduto da Simone Pontara e con i figli di Giancarlo Otelli, Laura e Mauro, in prima linea nella corposa e volenterosa macchina organizzativa, quest'anno chiamata agli straordinari a causa dei protocolli Anti-Covid 19. Per noi spiega Pontara questa giornata è stata un'enorme soddisfazione. E stata una bellissima corsa e devo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato, tra cui tanti gruppi sportivi della provincia, diverse associazioni tra cui la Protezione civile di Sarezzo e altri volontari in forma civile che hanno voluto ugualmente dare il fondamentale contributo. In 90 chilometri di corsa tutti gli incroci e le rotonde erano presidiati. Grazie anche a Laura Otelli, che si è sobbarcata tutta la burocrazia anti-Covid, e anche a PMG Sport per la diretta video commentata della corsa. Quindi aggiunge. La vittoria di Calì ci ha regalato una grande soddisfazione in una corsa a cui tiene particolarmente, confermando oltretutto un ottimo stato di forma che sta attraversando. Fa piacere vedere che tutti i nostri ragazzi hanno dato anima per onorare al meglio questa competizione per ricordare Giancarlo Otelli. Sempre seguendo le procedure anti-contagio, al termine spazio alle premiazioni alla presenza di diverse autorità. In campo amministrativo erano presenti gli assessori comunali di Sarezzo Massimo Ottelli e Ruggero Gervasoni e il sindaco di Caino Cesare Sambrici, mentre dal Piacentino è giunto Stefano Marengi, dirigente del Cadeo Carpaneto da diversi anni gemellato con Aspiratori Otelli in una sempre più solida collaborazione. Non ha voluto mancare all'appuntamento neanche Daniela Isetti, vicepresidente vicario della Federciclismo italiana. Risultati Ordine arrivo Challenge Bresciana Giancarlo Otelli: 1 Francesco Calì (Aspiratori Otelli Vtfm Carin Loxam Baiocchi Alchem Cadeo Carpaneto) 90 chilometri e 650 metri in 2 o

re 11 minuti 23 secondi, media 41,398 chilometri orari, 2 Francesco Busatto (Guadense Rotogal), 3 Gianmarco Garofoli (Team LVF), 4 Marco Borlini (Team Giorgi), 5 Andrea Piras (Aspiratori Otelli Vtfm Carin Loxam Baiocchi Alchem Cadeo Carpaneto), 6 Pietro Ferrari (Capriolo), 7 Alex Bono (Team LVF), 8 Marco Ceriani (Canturino 1902), 9

Edoardo Mauro Alleva (Bustese Olonia Team Bike Tartaggia), 10 Simone Spezzani (Team Ciclistico Paletti) Classifica dei Gran premi della montagna a punti (primi due classificati): 1 Giuseppe Aquila (Feralpi Group), 2 Pietro Salvadori (Team Giorgi).

Allerta meteo gialla per fenomeni temporaleschi in vigore da questa notte

[Redazione]

La previsione riguarda anche tutta la giornata di domani lunedì 7 settembre. Dalla mezzanotte di oggi, domenica 6 settembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 7, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo (lanumero 68 del 2020) per rischio temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'avviso completo si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

Allerta gialla per maltempo, in arrivo forti temporali

[Redazione]

Lunedì giornata critica per il maltempo. Dalla mezzanotte di domenica alla mezzanotte di lunedì, sarà attiva su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna allerta meteo numero 68 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. In particolare dalle prime ore del mattino di lunedì 7 settembre si avranno condizioni favorevoli allo sviluppo di fenomeni temporaleschi sul settore occidentale della regione, che potranno risultare persistenti o in lento movimento. Nel corso della giornata linee temporalesche tenderanno ad interessare anche il settore centrale della regione ed in seguito la fascia costiera. Attenuazione serale dei fenomeni.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

[Redazione]

Dalla mezzanotte di oggi, domenica 6 settembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 7, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 68 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

Allerta gialla della Protezione civile: lunedì possibili forti temporali

[Redazione]

Lunedì giornata critica per il maltempo. Dalla mezzanotte di domenica alla mezzanotte di lunedì, sarà attiva su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna allerta meteo numero 68 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. In particolare dalle prime ore del mattino di lunedì 7 settembre si avranno condizioni favorevoli allo sviluppo di fenomeni temporaleschi sul settore occidentale della regione, che potranno risultare persistenti o in lento movimento. Nel corso della giornata linee temporalesche tenderanno ad interessare anche il settore centrale della regione ed in seguito la fascia costiera. Attenuazione serale dei fenomeni.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Coronavirus: 122 nuovi casi positivi in Toscana, 1.994 attualmente positivi (+105), 8 in terapia intensiva

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di domenica 6 settembre Sono complessivamente 12.292 i tamponi risultati positivi al test del Coronavirus SARS-CoV-2 coronavirus provetta2 In Toscana sono 12.414 i casi di positività al Coronavirus, 122 in più rispetto a ieri (45 identificati in corso di tracciamento e 77 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.277 (74,7% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 583.923, 7.803 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 1.994, +5,6% rispetto a ieri. Non si registrano decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, domenica 6 settembre, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 122 casi odierni è di 41 anni circa (il 27% ha meno di 26 anni, il 23% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, il 9% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 60% è risultato asintomatico, il 23% pauci-sintomatico, il 13% lieve. Delle 122 positività odierne, 9 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero e 6 a rientri da altre regioni italiane (3 Sardegna, 3 altro). Il 33% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Si ricorda che a partire dal 24 giugno il ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19: i casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.800 i casi complessivi ad oggi a Firenze (34 in più rispetto a ieri), 668 a Prato (14 in più), 862 a Pistoia (6 in più), 1.321 a Massa (23 in più), 1.583 a Lucca (11 in più), 1.129 a Pisa (11 in più), 591 a Livorno (8 in più), 892 ad Arezzo (11 in più), 524 a Siena (1 in più), 516 a Grosseto (3 in più). Sono 528 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 54 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 53 nella Nord Ovest, 15 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 333 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 458 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 678 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 408, Firenze con 376, la più bassa Livorno con 177. Complessivamente, 1.909 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (97 in più rispetto a ieri, più 5,4%). Sono 4.304 (67 in meno rispetto a ieri, meno 1,5%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.804, Nord Ovest 1.583, Sud Est 917). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 85 (8 in più rispetto a ieri, più 10,4%), 8 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.277 (17 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 193 persone clinicamente guarite (5 in più rispetto a ieri, più 2,7%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.084 (12 in più rispetto a ieri, più 0,1%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano decessi. Restano quindi 1.143 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 175 a Massa Carrara, 147 a Lucca, 91 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,6 x 100.000 residenti contro il 58,9 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (37,9 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). * N.B. Relativamente ai dati della provincia di Siena (e delle province di Arezzo e Grosseto) rilevati dal report dell'Ars diffuso dalla Regione Toscana e riportati nel presente articolo, ricordiamo che più tardi (indicativamente tra le 17 e le 18) saranno pubblicati i dati provinciali dettagliati resi noti dall'Asl Toscana Sud Est. Tra i due rilevamenti possono esserci delle discrepanze dovute alla differenza degli

orari presi in considerazione (12/12 per il report regionale, 14/14 per quello dell'Ausl Toscana Sud Est).

Covid, tamponi in aeroporto a oltre 100 passeggeri da Tirana

[Redazione]

Covid, tamponi rino-faringei in aeroporto a oltre 100 passeggeri da Tirana FOTO E VIDEO Centoundici passeggeri (ma il numero esatto si potrà conoscere solo alla fine) sono atterrati all'aeroporto di San Francesco di Assisi, con il volo proveniente domenica da Tirana. Per loro, appena scesi dall'aereo, tamponi a go go. Bambini, adulti e anziani si sono resi disponibili ad effettuare lo screening tampone rino-faringeo. Una procedura decisa dalla Regione e attuata con il supporto dei volontari della Protezione civile e degli operatori sanitari, per ridurre al minimo le possibilità di contagio da coronavirus. Per questi passeggeri, in attesa di conoscere il risultato del tampone, è previsto isolamento e qualora risultasse positivo sono obbligati a fare 14 giorni di quarantena. I passeggeri erano tutti collaborativi e nessuno ha creato problemi. Non sono, però, mancate le difficoltà per via della lingua straniera, nonostante la presenza dell'interprete molti hanno avuto problemi a compilare con i propri dati anagrafici i moduli prestampati in lingua italiana. Una volta completato lo screening aereo è ripartito per la tratta del ritorno e a bordo sono risaliti due passeggeri albanesi, ai quali era stata riscontrata un'anomalia nei documenti. Un lavoro immane per i volontari della protezione civile che molto spesso viene sottovalutato. <https://www.umbriajournal.com/wp-content/uploads/2020/09/TAMPONI.mp4> Mi piace: Mi piace Caricamento...

Bertolaso dà lezioni di post sisma: Il modello da seguire è L'Aquila Covid Center? Abbiamo fatto bene

[Federica Nardi]

Guido Bertolaso a Belforte di Monia OraziQuello del 2016 è un terremoto gestito male sin dall'inizio, per ricostruire le zone delle Marche devastate dal sisma, il modello da seguire è quello deAquila. Parola dell'ex capo di Protezione civile Guido Bertolaso, chiamato all'appello da Fabrizio Ciarapica, sindaco di Civitanova, capolista di Forza Italia tra i candidati alle regionali nella circoscrizione di Macerata, per parlare di ricostruzione. Nel frastuono della superstrada vicina al ristorante Chiaroscuro, Bertolaso scandisce aneddoti e battute, ricordando quanto fatto aAquila durante emergenza, gli alloggi del Progetto Case e i Map, moduli abitativi provvisori, che hanno ridato un alloggio a 35mila persone che lo avevano perso. Corrado Perugini, Fabrizio Ciarapica, Guido Bertolaso e Riccardo Sacchi Per il sisma del 2016 tutti hanno detto che non avrebbero mai fatto comeAquila, ma quella rimane un'esperienza straordinaria che qualsiasi governo avrebbe citato, invece è stata fatta una vasta operazione mediatica per nascondere quanto fatto. In sette mesi abbiamo dato un alloggio sicuro a 35mila persone, a settembre del 2009 abbiamo riaperto 54 scuole, dando la possibilità ai giovani di tornare a studiare, così Guido Bertolaso ha parlato a Belforte. La notizia che il cornicione caduto nelle Case dell'Aquila era colpa della mancata manutenzione del Comune ha aggiunto Bertolaso guarda caso non è mai uscita. Ci sono edifici che potrebbero essere messi a posto con interventi rapidi, manca la capacità di programmazione, esiste una spregiudicata volontà di evitare che alcune situazioni vengano risolte. Qua nei primi mesi successivi al sisma non avete saputo chi chiamare. Qui sono stati fatti tanti errori, il primo è stato chiamare Errani, accentuando la gestione centralizzata del terremoto. Servono capacità ed organizzazione, un commissario con ampi poteri, per risolvere i problemi. Bertolaso ha ricordato i numerosi interventi fatti all'Aquila senza mai derogare al codice degli appalti e finché ci sono stato io, chi nella notte della scossa rideva, non ha ricostruito nemmeno una matita. Oggi nei complessi antisismiciAquila vivono i terremotati di Amatrice. attuale commissario Legnini è un uomo politico in servizio permanente effettivo sconfitto alle elezioni regionali, lo hanno voluto commissario non sapendo cosa fargli fare ho qualche perplessità sulle sue capacità. Ho realizzato prima case e scuole, Bertolaso non era nessuno ma aveva una strada da seguire. Fabrizio Ciarapica e Guido BertolasoLe ultime parole di Bertolaso sono tutte per Ciarapica, con cui ha avuto modo di collaborare durante la realizzazione del Covid hospital alla fiera di Civitanova: Occorre dare fiducia a chi mette al primo posto del suo programma la ricostruzione, Civitanova è un fiore all'occhiello. Per Fabrizio Ciarapica, il cui primo punto del programma presentato a Belforte è la ricostruzione: Nei posti giusti servono persone con esperienza, non ho terminato il primo mandato, ma ho esperienza amministrativa. Sulla ricostruzione non è stato fatto nulla, ieri eravamo ad Ussita con il senatore Battistoni. Ci sono quattro anni di impegni mancati, il parlamento ha avvocato a sé poteri che dovevano essere affidati ad organi esecutivi. Servono risorse certe per lo sviluppo, poteri straordinari per il commissario sul modello Genova. Ha aggiunto Ciarapica: Il programma stilato è corposo in cui affronto temi importanti, dei candidati non ho incontrato nessuno dei candidati che ha presentato il programma. È un segno di rispetto verso gli elettori, per fargli valutare le proposte. Al primo punto la ricostruzione di questo territorio davvero straordinario. Sono intervenuti anche Corrado Perugini e Riccardo Sacchi, rispettivamente coordinatore regionale e provinciale di Forza Italia, ricordando i due miliardi di euro ottenuti grazie all'intervento dell'allora presidente del parlamento europeo Antonio Tajani. Parliamo di quattro anni di macerie cui sono state finanziate solo il 3 per cento delle pratiche su ottantamila ha detto Perugini. Sacchi ha aggiunto che sono state rimosse solo il 61 per cento delle macerie e che parlare di ricostruzione è quasi un sogno, affermando che serve un deciso cambio di passo. Sul Covid Center di Civitanova, oggetto di grandi polemiche (come quella di Milano) per essere costata milioni senza mai diventare davvero operativa, Bertolaso risponde: Visto ciò che sta accadendo in questi giorni sono convinto più che mai della bontà della realizzazione dei Covid Center di Milano e

Civitanova. Non dimentichiamo che è il governo a prevedere la costruzione di un Covid Center per ogni regione, ma al momento sono stati realizzati solo a Milano e Civitanova, il resto sono chiacchiere. Bertolaso si è anche augurato, visti i nuovi casi di coronavirus, più controlli e prudenza e ha anche detto di aver inviato auguri di pronta guarigione a Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, che è in cura dallo stesso medico che si è occupato di Bertolaso quando aveva il Covid.

Articoli correlati Covid center, esposto contro il sindaco: Realizzata una struttura permanente spacciandola per opera temporanea Il Covid center deve funzionare o si rischia di chiudere ospedali Ospedale Covid, il comitato: Illegittimo in assenza di convenzione Covid hospital in scadenza, Ciarapica: Faremo una proroga Indagine sul Covid center, Finanza in Regione: acquisiti gli atti I soldi di Bankitalia dati alla Regione per emergenza Covid? Sul futuro della Fiera serve una indicazione subito Covid center, altro esposto in procura: Avevano 80 respiratori, perché non darli a chi servivano? Mangialardi assicura: Il Covid center? Andrà chiuso finita emergenza, tecnologia trasferita agli ospedali Le Iene al Covid center, interviene la vigilanza I conti del Covid center: solo in minima parte soldi privati Il grosso arriva dalla Regione Arrivano 39 milioni per posti letto in terapia intensiva e sub intensiva A Civitanova 100mila euro per immagine Il Covid hospital in stand by costa 30mila euro al mese: faremo esposto alla Corte dei conti Covid center, Mattei attacca FdI Flash mob incomprensibile Ciccioli e Borroni: questa non è politica Borroni difende il flash mob di FdI: In linea con la delibera di giunta Il Covid center doveva essere smantellato avventura astronave è già finita Quei soldi andavano spesi meglio Il flash mob contro il Covid center: Un fallimento annunciato Morani, fuoco amico su Ceriscioli: Covid center già chiuso Prenda esempio dalla sanità emiliana Ceriscioli difende il Covid center: Se arriva ondata di piena, siamo pronti Dimesso anche ultimo paziente, cala il sipario sul Covid center Ora siamo molto più preparati Covid center chiuso, ora non abbassiamo la guardia Covid center una fiera delle vanità, la sanità marchigiana va rivista astronave dopo 10 giorni è vuota: domani se ne va ultimo paziente Ghio: Soldi sperperati Covid center, ipotesi chiusura: un altro paziente verso la dimissione La circolare del ministero che sconfessa le astronavi E si tenterà una costosa proroga astronave decolla con 2 pazienti Lunedì Camerino torna Covid free Striscione contro il Covid center vicino all'ospedale di Macerata Giù le mani dalla salute Covid center, scatta esposto in procura Opera realizzata con soldi pubblici, i costi per la Regione ci sono Gli anestesisti disertano la Fiera Ma il Covid center partirà a tutti i costi Personale Av3 con le spalle al muro Covid center, primo paziente mercoledì Corsa a ostacoli per avviare astronave Covid Center e premi, il grido dei lavoratori della sanità Non osannateci come eroi, ascoltateci Covid center, quando parte? Ancora questioni burocratiche

Astronave Covid: abbiamo un problema Lavori al Covid center a prezzi inferiori di mercato Nessuna sentenza di condanna La Lega ora promuove il Covid center: Struttura unica e necessaria Oltre un milione al mese per far funzionare 24 posti letto: i costi del Covid center Covid Hospital, Bertolaso ad Agorà In caso di ritorno della pandemia dovranno essere completati Oltre 200 anestesisti contro Ceriscioli: No al precetto per il Covid center Covid center, il nodo delle donazioni: sono soldi pubblici o privati? Covid hospital in attesa di collaudo Ecco chi ci andrà a lavorare

Coronavirus, bollettino del 6 settembre: 8 morti (totale 35.542), 1.297 nuovi positivi, 210.015 guariti

[Redazione]

I numeri del ministero della salute Coronavirus, bollettino del 6 settembre: 8 morti (totale 35.542), 1.297 nuovi positivi, 210.015 guariti di Paolo Padoin - domenica, 06 Settembre 2020 17:18 - Cronaca, Economia, Politica, Salute e benessere[coronavirus-4-settembri-in-Italia]ROMA I nuovi casi di positività al Coronavirus in Italia, nelle ultime 24 ore, sono stati 1.297, 389 in meno rispetto ai 1.695 di ieri. E quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale dei casi da inizio pandemia sale, dunque, a 277.634. Nelle ultime 24 ore sono otto le persone decedute (ieri erano 16), che portano il totale delle vittime in Italia a 35.542. Il totale dei dimessi/guariti è di 210.015 (+405), mentre il totale degli attuali positivi è di 32.078 (+884). Attualmente sono 1.683 i ricoverati con sintomi, di questi 133 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare si trovano 30.262 persone. Le regioni dove è stato rilevato il numero maggiore di nuovi casi sono Lombardia (198), Veneto (179), Emilia Romagna (124), Lazio e Campania (122). La Valle Aosta è l'unica regione dove non sono stati rilevati nuovi casi nelle ultime 24 ore. Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

- L' Aeopc Tarquinia spegne incendio di sterpaglie

[Redazione]

[INS::INS]NewTuscia TARQUINIA Polizia di Stato e della Polizia Locale. Sono state molte le segnalazioni arrivate dagli automobilisti alle autorità e all AEOPC che riferivano di fiamme che si erano estese per il vento sulle sterpaglie presenti sul lato della strada. Siamo in piena campagna antincendio e vista la situazione di allerta generale, siamo sempre operativi riferisce il Presidente AEOPC Alessandro Sacripanti rispondiamo quindi in modo tempestivo alle segnalazioni che ci arrivano per le emergenze sul nostro territorio. Un ringraziamento agli agenti della Polizia di Stato del Commissariato e della Polizia Locale che hanno collaborato con i volontari addetti all antincendio, svolgendo la viabilità garantendo la sicurezza nelle attività così da poter spegnere l'incendio che si sarebbe potuto propagare ulteriormente. Si ricorda che quando si avvista un incendio si possono chiamare i numeri di emergenza 115, 113 oppure 803555 della Sala operativa di protezione civile della Regione Lazio. Aeopc Tarquinia

Le nuove divise del Gruppo Cinofilo da Soccorso le Orme di Askan

[Redazione]

Mai come ora possiamo capire quanto sia fondamentale il volontariato in caso di emergenza, persone normali che in tempi di pace vengono spesso dimenticate ma in questi mesi, così delicati e problematici sono state la spina dorsale del nostro Paese. Così il Capogruppo del M5S di Narni Luca Tramini che in una propria nota aggiunge In questo anno paradossale è stata mia premura donare più dell'intero importo dei miei gettoni a coloro che sono in prima linea, come altri ho sentito il bisogno di aiutare, dare una mano, sostenere coloro che in silenzio sacrificano tanto per il prossimo. Ho sentito di dover fare la mia parte per tutte e tre le associazioni di protezione civile sul nostro territorio ed ho donato un pensiero, le nuove divise alle G.S.C. le Orme di Askan sez. Narni. Il gruppo Cinofilo da Soccorso le Orme di Askan sezione di Narni ancora poco conosciuto rispetto ad altri, è una vera e propria eccellenza, è infatti uno dei più numerosi del centro Italia, costituitosi nel luglio del 2009 è composto da 11 volontari, ciascuno con il proprio cane, con cui forma un binomio inscindibile, Unità Cinofila. Persone che nel tempo libero continuano a formarsi, allenarsi e studiare, anche anni per poi essere attivati anche una sola volta, per salvare una sola vita..adsslot_XvJwakioKt{width:300px!important; height:250px!important; }@media (max-width:1199px) {.adsslot_XvJwakioKt{width:300px!important; height:250px!important; } }@media (max-width:767px) {.adsslot_XvJwakioKt{width:300px!important; height:250px!important; } }L Unità Cinofila è un'associazione molto attiva e presente sul territorio che ha dato e continua a dare il proprio apporto in molteplici occasioni, anche in sostegno logistico alle popolazioni colpite da calamità. Tra gli scenari più tristemente noti nei quali sono intervenuti annoveriamo i terremoti dell'Aquila, quello dell'Emilia, la catastrofe di Amatrice e Norcia nonché numerose ricerche di dispersi in superficie nella nostra regione. Se tutti sacrificassero poco, conclude Tramini, allora pochi non dovrebbero sacrificare tutto. Tag: gruppo cinofilole Orme di AskanNarnivolontari

Terni: nasce la prima Unità Psicosociale di Anpas Umbria. In campo psicologi, educatori, assistenti sociali e insegnanti

[Redazione]

Terni diventa centro di formazione regionale per le unità psicosociali di Anpas Umbria. Si tratta di team di lavoro composto da medici, psicologi, educatori, assistenti sociali, insegnanti che vengono attivati dalla protezione civile nelle emergenze e nei bisogni espressi nei vari territori della regione. Al primo corso regionale Anpas per formare le unità di intervento psicosociale, che ha preso il via nella sede di AmbuLaife Terni e dura tutto l'anno, hanno preso parte trenta persone in rappresentanza delle associazioni Anpas di Corciano, Spoleto, Città di Castello e Terni. Il corso sta preparando le 10 o 15 persone che, con diverse competenze, faranno parte della prima équipe dell'unità psicosociale. Non seguiamo solo l'intervento emergenza spiega Maurizio Valentini, responsabile delle unità psicosociali di Anpas Umbria ma ci occupiamo anche dei bisogni psicologici, sociali e materiali di giovani e anziani. Stiamo preparando un protocollo intervento per il post covid perché ci siamo resi conto, grazie al servizio di ascolto telefonico, che le richieste di aiuto delle persone in sofferenza psichica, dopo emergenza pandemia, sono in consistente aumento. Ad inaugurare la formazione l'assessore al Welfare del Comune di Terni Cristiano Ceccotti e la dirigente della direzione Welfare Cristina Clementi. La prima giornata formativa, curata da Maurizio Valentini, Alessandro Camilli, Giulia Valentini e Simona Montesi, è stata dedicata allo sviluppo organico di un intervento sulle nuove problematiche psicologiche e sociali non solo della fase emergenziale ma anche della quotidianità. Tag: Ambulife Terni umbria volontari

Coronavirus, 1.297 nuovi casi in 24 ore

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) I nuovi casi di positività al Coronavirus in Italia, nelle ultime 24 ore, sono stati 1.297, 389 in meno rispetto ai 1.695 di ieri. E quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale dei casi da inizio pandemia sale, dunque, a 277.634. Nelle ultime 24 ore sono otto le persone decedute (ieri erano 16), che portano il totale delle vittime in Italia a 35.542. Il totale dei dimessi/guariti è di 210.015 (+405), mentre il totale degli attuali positivi è di 32.078 (+884). Attualmente sono 1.683 i ricoverati con sintomi, di questi 133 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare si trovano 30.262 persone. Le regioni dove è stato rilevato il numero maggiore di nuovi casi sono Lombardia (198), Veneto (179), Emilia Romagna (124), Lazio e Campania (122). La Valle d'Aosta è l'unica regione dove non sono stati rilevati nuovi casi nelle ultime 24 ore. (ITALPRESS).

Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

Sito ufficiale del Comune di Ravenna

[Officine Digitali]

Dalla mezzanotte di oggi, domenica 6 settembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 7, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 68 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

Coronavirus, 1.297 nuovi casi in 24 ore

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) - I nuovi casi di positività al Coronavirus in Italia, nelle ultime 24 ore, sono stati 1.297, 389 in meno rispetto ai 1.695 di ieri. E' quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale dei casi da inizio pandemia sale, dunque, a 277.634. Nelle ultime 24 ore sono otto le persone decedute (ieri erano 16), che portano il totale delle vittime in Italia a 35.542. Il totale dei dimessi/guariti è di 210.015 (+405), mentre il totale degli attuali positivi è di 32.078 (+884). Attualmente sono 1.683 i ricoverati con sintomi, di questi 133 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare si trovano 30.262 persone. Le regioni dove è stato rilevato il numero maggiore di nuovi casi sono Lombardia (198), Veneto (179), Emilia Romagna (124), Lazio e Campania (122). La Valle D'Aosta è l'unica regione dove non sono stati rilevati nuovi casi nelle ultime 24 ore. (ITALPRESS). spf/sat/red
06-Set-20 17:20 RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendi senza fine, a Latina altri due nel pomeriggio

Altri due incendi, nel pomeriggio, hanno fatto lavorare a lungo vigili del fuoco e protezione civile

[Redazione]

Altri due incendi, nel pomeriggio, hanno fatto lavorare a lungo vigili del fuoco e protezione civile. Il primo vicino la IIsap a Borgo San Michele, altro in Via Cerreto Alto tra Borgo Sabotino e Borgo Santa Maria a Latina. In entrambi i casi vasta area interessata dalle fiamme, che hanno coinvolto vegetazione e sterpaglie.

Latina, non si fermano i roghi in provincia e nel capoluogo

[Redazione]

Incendi a non finire, soprattutto in montagna, ma anche in pianura e la tregua per vigili del fuoco e protezione civile è davvero minima. Proprio questa mattina a fuoco nuovamente la zona di Via delle Rose, tra Piccarello e la Pontina, a Latina, dove in Via Gregoris è stato segnalato un rogo di sterpaglie dove sono intervenuti i vigili del fuoco. Ieri pomeriggio in serata altri due incendi hanno interessato sempre il capoluogo: uno tra Via Sabotino e Via Lunga, e un altro tra Via Monfalcone e Via Ponte Materiale. Qui sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco e protezione civile con i volontari di Passo Genovese, aiutati anche dai colleghi di associazioni di Nettuno e di Cisterna di Latina. Tanto lavoro in queste ore per i vigili del fuoco: incendi sono in corso a Lenola, Formia e Priverno.

Covid, altri 1.297 casi e 7 morti

[Redazione]

(Adnkronos) - Sono stati 1.297 i nuovi contagi e 7 morti da ieri per Covid-19. E' quanto riporta il bollettino del ministero della Salute, pubblicato sul sito della Protezione Civile. Crescono i ricoveri in terapia intensiva, sono stati 133, 12 in più di ieri. Scendono però i tamponi che sono stati 76.856 tamponi nelle ultime 24 ore, 30.802 in meno di ieri. Dall'inizio dell'emergenza si contano 35.541 vittime e 277.634 casi totali. La situazione in Italia Covid, in Lombardia 198 contagi e 3 morti Covid, "casi non meno gravi di quelli di marzo-aprile"

Ferentino Sterpaglie a fuoco sulla Morolense, incendio spento dai volontari Aver

[Redazione]

[INS::INS] [i1-farmaci] [i1-boccada] [INS::INS] Rogo di sterpaglie oggi in via Morolense, non distante da alcune fabbriche, interritorio di Ferentino.??L incendio, molto probabilmente di origine dolosa, è stato spento dopo qualche ora dai volontari della protezione civile Aver di Ferentino, su attivazione della sala operativa regionale. Le fiamme, circoscritte dagli operatori Aver intervenuti (nella foto), non hanno coinvolto per fortuna alcuni balloni di fieno adagiati sul campo agricolo interessato dal fuoco.

Coronavirus: 122 nuovi casi rispetto a ieri, nessun decesso, 5 guarigioni

[Redazione]

In Toscana sono 12.414 i casi di positività al Coronavirus, 122 in più rispetto a ieri (45 identificati in corso di tracciamento e 77 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.277 (74,7% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 583.923, 7.803 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 1.994, +5,6% rispetto a ieri. Non si registrano nuovi decessi. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 122 casi odierni è di 41 anni circa (il 27% ha meno di 26 anni, il 23% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, il 9% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 60% è risultato asintomatico, il 23% pauci-sintomatico, il 13% lieve. Delle 122 positività odierne, 9 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero e 6 a rientri da altre regioni italiane (3 Sardegna, 3 altro). Il 33% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. Si ricorda che a partire dal 24 giugno il ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19: i casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 3.800 i casi complessivi ad oggi a Firenze (34 in più rispetto a ieri), 668 a Prato (14 in più), 862 a Pistoia (6 in più), 1.321 a Massa (23 in più), 1.583 a Lucca (11 in più), 1.129 a Pisa (11 in più), 591 a Livorno (8 in più), 892 ad Arezzo (11 in più), 524 a Siena (1 in più), 516 a Grosseto (3 in più). Sono 528 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 54 quindi i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 53 nella Nord Ovest, 15 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 333 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 458 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 678 casi x100.000 abitanti, Lucca con 408, Firenze con 376, la più bassa Livorno con 177. Complessivamente, 1.909 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (97 in più rispetto a ieri, più 5,4%). Sono 4.304 (67 in meno rispetto a ieri, meno 1,5%) le persone, anch'esse isolate, in sorveglianza attiva perché hanno avuto contatti con persone contagiate (ASL Centro 1.804, Nord Ovest 1.583, Sud Est 917). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti COVID oggi sono complessivamente 85 (8 in più rispetto a ieri, più 10,4%), 8 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.277 (17 in più rispetto a ieri, più 0,2%): 193 persone clinicamente guarite (5 in più rispetto a ieri, più 2,7%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.084 (12 in più rispetto a ieri, più 0,1%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.143 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 52 a Prato, 81 a Pistoia, 175 a Massa Carrara, 147 a Lucca, 91 a Pisa, 63 a Livorno, 50 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,6 x100.000 residenti contro il 58,9 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (89,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (37,9 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). (Visitato 185 volte, 185 visite oggi)